

POMPOSA

Falco, lavoratori preoccupati per il loro futuro

► POMPOSA

Forte preoccupazione è stata dai lavoratori durante l'assemblea che si è svolta ieri pomeriggio presso lo stabilimento Falco di Pomposa. E' stata esaminata la situazione dell'azienda che fa parte del gruppo Trombini e che svolge l'attività di produzione e commercializzazione di agglomerati di legno, ottenuti mediante la trasformazione del legname. La fabbrica codigorese occupa 140 dipendenti dove si produce pannello truciolare grezzo. Il gruppo è strutturato in cinque stabilimenti produttivi dislocati in Piemonte (a Frossasco) Emilia Romagna (Rafal a Piangipane di Ravenna) e Marche con l'azienda Raf di Montelabbate in provincia di Pesaro-Urbino per la produzione di bordi. Da tempo circa 30-35 lavoratori a rotazione effettuano la cassa integrazione e le 52 settimane di Cig ordinaria scadranno a fine marzo. «Dobbiamo valutare le intenzioni dell'azienda - afferma Sauro Cazzoli della Filca-Cisl presente all'assemblea unitamente a Sandro Guizzardi e a Claudio Minelli della Fillea-Cgil - per ora si lavora un po' a singhiozzo anche se ci è stata manifestata la difficoltà nel reperimento delle materie prime». Da tempo il sindacato chiede un confronto a livello di gruppo ma finora la disponibilità da parte aziendale non è mai stata data. «Continuiamo un ragionamento con l'azienda - conclude Cazzoli - per quanto riguarda la contrattazione aziendale». Prossimo confronto a metà marzo.

